

Ser<sup>mo</sup> Sig<sup>r</sup> mio oss<sup>mo</sup>

Se bene io so che da altri si scrive à V.A.Ser<sup>ma</sup> in raccomandatione di diversi soggetti, che desiderarebbono essere provisti all'aogsto prossimo del magistrato de Paschi di Siena: nondimeno **5** per l'instanza grande fattami da persona alla quale non posso mancare, son'stato forzato di raccomandargli ancor'io l'incluso memoriale, et la persona nominata in esso per il detto magistrato, rimettendomi però alla volontà et prudenza di V.A.Ser<sup>ma</sup> alla quale faccio hum<sup>a</sup> riverenza pregandogli da Dio ogni desiderata felicità.

**10** Di Roma il di 17 di Giugno 1611.

Di V.A.Ser<sup>ma</sup>

humiliss<sup>o</sup> et devotiss<sup>o</sup> servitore  
il Card<sup>le</sup> Bellarmino.

---

adr.: Al Ser<sup>mo</sup> Sig<sup>r</sup> mio oss<sup>mo</sup> il Gran Duca di Toscana.

---

**15** Florence. Archiv. Mediceo. vol. 3790 f. 232.